

Proponente: 12.A
Proposta: 2023/93
del 02/02/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 125
del 08/02/2023

LEGALE

Dirigente: GANDELLINI Dr. Stefano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO A LEGALE ESTERNO PER LA RAPPRESENTANZA E LA DIFESA DEL COMUNE QUALE RESPONSABILE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 271/16 RGNR DEL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 1 I.D. del 12/1/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha autorizzato la costituzione del Comune quale responsabile civile nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Reggio Emilia con il n. 271/16 R.G.N.R. - n. 156/22 R.G. Trib., allo scopo di difendere le ragioni del Comune in riferimento alla richiesta di risarcimento avanzata dalla parte civile Baby & Job S.r.l.;
- che con il medesimo provvedimento la Giunta ha ritenuto, per le ragioni ivi esplicitate, di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune ad un legale esterno ed ha demandato al sottoscritto l'individuazione ed il formale incarico di tale legale;
- che la scelta di affidare l'incarico ad un legale esterno trova la propria giustificazione anche nella necessità di garantire la massima indipendenza e assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, rispetto ad una causa che vede coinvolti anche funzionari dell'Ente;
- che con l'atto sopra indicato si è proceduto ad una prenotazione di impegno di spesa di € 7.500,00 al capitolo 3250/2 del P.E.G. denominato "Incarichi prof.li per attività Servizio Legale" (n. 2023/738);

Visti:

- l'art. 17 c. 1 lett. d) del D.lgs n. 50 del 18/04/2016 che esclude dall'ambito di applicazione del Codice i servizi di rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche;
- l'art. 4 del D.lgs n. 50 del 18/04/2016 in base al quale l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto servizi esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- le linee guida ANAC n. 12 "Affidamento dei servizi legali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 907 del 24 ottobre 2018;

Ritenuto che nel caso di specie ricorrano i presupposti per un affidamento diretto, anche a fronte di inequivocabili ragioni di urgenza (come riconosciuto anche da Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 153 del 12 ottobre 2017), in quanto:

- l'atto di citazione del responsabile civile è pervenuto al Comune soltanto in data 2/1/2023 e l'udienza dibattimentale davanti al Tribunale risulta fissata per il 20/1/2023; poiché il Comune deve necessariamente costituirsi quale responsabile civile entro la data dell'udienza, tale scadenza è incompatibile con procedure di gara e/o comparative (anche a fronte delle considerazioni che seguono), oltre che di impossibile programmazione preventiva;

- non è possibile attivare procedure di gara e/o comparative semplificate, da fondarsi sul criterio aggiudicativo del prezzo più basso (in tal senso, TAR Puglia, Lecce, sezione seconda, ordinanza cautelare n. 21 del 19 gennaio 2017; sentenze nn. 1289 dell'11 dicembre 2017 e 875 del 31 maggio 2017; che impongono nella presente fattispecie il criterio ben più complesso dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- la Corte di Giustizia UE, Sez. V, con sentenza del 6/6/2019, C-264/18, ha chiarito che sono esclusi dall'ambito di applicazione delle procedure di evidenza pubblica/comparative degli appalti i servizi che possono essere forniti da un avvocato a un'amministrazione aggiudicatrice, relativi alla rappresentanza legale in giudizio; secondo la Corte queste prestazioni si possono configurare solo nell'ambito di un rapporto che si basi sull'*intuitu personae* tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato, oltre che dalla massima riservatezza, dalla libera scelta del difensore – aspetto fondamentale per il pieno esercizio del diritto di difesa dei singoli – e dalla fiducia che unisce il cliente all'avvocato; inoltre, il principio di massima riservatezza, che caratterizza il rapporto tra avvocato e cliente, potrebbe venire minacciato dall'obbligo incombente sull'amministrazione aggiudicatrice di precisare e pubblicizzare le condizioni di attribuzione dell'incarico; la Corte di giustizia, in definitiva, ritiene l'esclusione dei servizi legali dall'ambito di applicazione della direttiva sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici ampiamente giustificata alla luce di caratteristiche ontologiche proprie di questi servizi (che risultano, per l'appunto, nettamente differenti rispetto a quelle degli altri servizi inclusi);
- la Corte dei Conti Lazio, con la sentenza n. 509/2021, afferma che gli incarichi di patrocinio legale non sono equiparabili alle consulenze esterne;

Precisato:

- che si è comunque in presenza di un servizio, il cui importo previsto risulta essere inferiore alla soglia di € 40.000,00;
- che dal curriculum presentato dall'avvocato incaricando, Salvatore Tesoriero (allegato), risulta la particolare competenza dello stesso nella materia oggetto del presente incarico;
- che nel caso in esame, la motivazione dell'affidamento diretto all'avv. Salvatore Tesoriero consiste nel garantire al Comune l'assistenza legale da parte di un difensore in possesso di un elevato grado di specializzazione nel diritto penale;

Considerato:

- che il preventivo presentato dall'avv. Salvatore Tesoriero ed acquisito al n. 15466/2023 di P.G., per un importo di € 5.824,00 per onorari oltre spese generali 15%, CPA 4% e IVA 22% (e così complessivamente € 8.497,91), è redatto in conformità ai parametri dettati dal D.M. 55/2014 (così come da ultimo modificato dal D.M. 147/22); nel dettaglio, sono stati assunti come parametri gli importi minimi per tutte le fasi, ad eccezione della fase introduttiva, calcolata sui valori medi;

- che il preventivo è stato redatto sulla stima di un numero di udienze dibattimentali pari o inferiore alle 5 udienze e che qualora il dibattimento si protraesse oltre le 5 udienze, il preventivo deve considerarsi incrementato di un valore pari ad € 250,00 per ogni udienza;
- che il preventivo non comprende le spese vive, che saranno oggetto di documentazione e rimborsate a saldo;

Ritenuto pertanto di conferire all'Avv. Salvatore Tesoriero dello Studio Legale Gamberini - Associazione Professionale (con sede in Piazza de' Calderini 1, Bologna) l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune quale responsabile civile nel giudizio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1 I.D. del 12/1/2023 richiamata in premessa;

Premesso inoltre:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023-2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/1/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co. 1 e 2 TUEL;

Dato atto che:

- il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) acquisito per l'adempimento previsto dalla L. 136/2010 è il seguente: Z2B398AAC9;
- la certificazione di regolarità contributiva Prot. INAIL_35588762 del 17/11/2022 è in corso di validità (scadenza validità: 17/03/2023);

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- gli art. 56 e 57 dello Statuto comunale;
- gli artt. 13 e 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni esplicitate in narrativa, un incarico professionale all'avv. Salvatore Tesoriero, dello Studio Legale Gamberini – Associazione Professionale, per la rappresentanza e la difesa del Comune quale responsabile civile nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Reggio Emilia con il n. 271/16 R.G.N.R. - n. 156/22 R.G. Trib.;
2. di dare atto che la prestazione – come da preventivo presentato dall'avvocato incaricando – prevede un compenso lordo di € 8.497,91 (compresi ritenuta

d'acconto, 4% CPA e 22% IVA ed escluse spese vive, da quantificarsi a saldo);

3. di disporre che l'incarico sia disciplinato secondo lo schema di contratto allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di impegnare la spesa di € 8.497,91 in favore dello Studio Legale Gamberini – Associazione Professionale (con sede in Bologna, piazza de' Calderini 1, p. IVA 04229160371), con imputazione alla Missione 01, Programma 11, codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.11.000 del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al capitolo 3250/2 del P.E.G. 2023 denominato "Incarichi prof.li per attività Servizio Legale", codice prodotto 2023_PD_1201, centro di costo 0101, modalità di gestione Conto annuale 001;
5. di procedere alla cancellazione della prenotazione di impegno n. 2023/738 assunta sul capitolo n. 3250/2 del P.E.G.;
6. di dare atto che la certificazione di regolarità contributiva Prot. INAIL_35588762 del 17/11/2022 è in corso di validità (scadenza validità: 17/03/2023);
7. di dare atto che è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è Z2B398AAC9;
8. di allegare curriculum e dichiarazione di compatibilità all'incarico del professionista;
9. di procedere alle pubblicazioni di legge in Amministrazione Trasparente;
10. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente ad interim
Dott. Stefano Gandellini